

Le gioie del fascismo

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/le-gioie-del-fascismo>

Quasi ventiquattr'anni di terrore
l'oligarchia di ladri e d'assassini
guidata dal brigante Mussolini
sul popolo italiano esercitò.

Manganellate, vili uccisioni,
carneficine, stupri incendi e distruzioni
poteron compiere quei ladron
in tutta Italia sventolando il tricolore.

Diceva il duce "A chi l'Italia?" - A NOI!
A NOI la vita dei suoi cittadini!
A NOI le donne belle ed i quattrini!
A NOI il diritto di gozzovigliar!

Sotto l'ammanto del tricolore
non ne potremmo sempre far d'ogni colore;
sempre godendo l'impunità
quali fedeli servitor di Sua Maestà!"

Diceva Mussolini ai suoi scherani:
"Perché l'impunità sia permanente
dovrò fascistizzare il continente
il mondo intero voglio incatenar!".

Così la lebbra fascista orrenda
fu inoculata ad altri popoli tremenda
e anch'essi il crimine e la schiavitù
glorificaron quali altissime virtù.

Ma i comunisti fieri e coraggiosi
non vollero inchinarsi agli assassini
e avvenne allor che i vari Mussolini
accesero l'incendio universal.

Inferni immensi di distruzioni,
carnificine e vittime a milioni:
ecco le gioie e le voluttà
che Mussolini regalò all'umanità.

Informazioni

Parodia della nota canzone fascista "Faccetta nera".